DECISIONE A CONTRARRE n° 15 DEL DIRETTORE GENERALE DEL 06.06.2025

Oggetto: Affidamento dell'incarico professionale per un percorso di supporto psicologico per i dipendenti dei servizi cimiteriali- CIG (B72C552D2B).

il Direttore generale

Premesso

che ASPES S.p.A. gestisce i servizi cimiteriali sia per il Comune di Pesaro che per altri comuni Soci, con uffici dislocati sul territorio ai fini dell'erogazione del servizio;

che Il lavoro degli operatori del comparto funebre risulta essere un tipo di professionalità sottoposta ad un elevato carico emotivo, in quanto si caratterizza per il contatto con un'utenza che affronta momento doloroso, le cui tematiche riguardano sempre la perdita e la morte che, se non gestite adeguatamente, possono condurre a forme di traumatizzazione vicaria.

che l'insorgenza di un significativo accumulo di stress: in quanto l'operatore si trova a dover affrontare per lavoro situazioni che lo mettono di fronte alla gestione estrema del dolore (sia quello proveniente dai clienti sia, di riflesso, quello legato alla propria emotività, facilmente innescata da situazioni lavorative che possono altresì fungere da fattore scatenante per lo sviluppo di possibili quadri psicopatologici).

che a causa del coinvolgimento emotivo di quanto vissuto durante l'esperienza lavorativa, si manifestano nel personale dipendente assegnato al servizio, alcune aree di vulnerabilità personale che possono amplificarsi in ambito lavorativo. I segnali di allarme più comuni di tali situazioni possono essere stati di ansia, stanchezza e maggior affaticamento, oscillazioni nel tono dell'umore, apatia, isolamento sociale, scarso entusiasmo lavorativo, pensieri ricorrenti, flash back di immagini o scene viste durante il servizio, difficoltà di memoria e concentrazione, aggressività, rimuginino, incapacità di distinguere l'aspetto professionale da quello personale, incapacità di scacciare pensieri o preoccupazioni in ambito lavorativo anche durante il tempo libero.

che il rischio è quello dell'instaurarsi di un vero e proprio circolo vizioso a livello emotivo: la persona rischia di rimanere intrappolata in tali dinamiche e questo potrebbe comportare uno stato di demotivazione alla professione che può condurre fino al "burn-out".

Considerato

che da parte dei dipendenti è stato richiesto un supporto psicologico in modo da identificare e rafforzare le risorse personali dell'operatore, oltre che identificare precocemente e con maggior consapevolezza i segnali legati allo stress e fornire strumenti e tecniche per una migliore gestione dello stesso;

che l'Azienda intende aderire alla richiesta dei dipendenti del settore funerario e metterà disposizione questo importante sostegno a chiunque ne avesse necessità e che gli incontri avverranno singolarmente e saranno concordati tra terapeuta e operatore necroforo;

che l'ufficio personale ha ritenuto di attivare uno sportello dedicato con l'individuazione di un professionista con esperienza in stress da lavoro correlato;

che il Professionista interpellato dott. Patrizio Massi (regolarmente iscritto all' all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche, sezione albo A, n° iscrizione 1485), si è reso disponibile alla creazione di uno sportello di supporto psicologico per i dipendenti dei servizi cimiteriali, dichiarandosi disponibile ad assumere l'incarico in epigrafe per 12 ore mensili per un quadrimestre, inviando il proprio curriculum professionale, da cui si evince l'elevata specializzazione nella materia di cui trattasi;

che il principio del risultato imposto dal legislatore indica alle P.A. un percorso operativo vocato alla massima tempestività ed al miglior rapporto possibile tra qualità e corrispettivo della prestazione, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

che la relazione illustrativa al nuovo Codice appalti e la posizione assunta dalla Corte Costituzionale nella Sent. n. 131/2020, sui rapporti tra tutela della concorrenza, da un lato, e solidarietà/sussidiarietà orizzontale dall'altro, determina che solo in presenza di incarichi seriali e continuativi (appalti di servizi ordinari) è possibile coniugare il criterio della competenza, insito nel principio del risultato, con quello della rotazione;

Richiamata

La Deliberazione del C.d.A. ASPES n° 46 del 16.11.2018 con la quale vengono conferiti al Direttore Generale i poteri di stipulare, concludere, firmare, eseguire contratti di appalto, di fornitura di servizi e somministrazione di qualsiasi genere;

il "Regolamento acquisizioni sotto soglia" di Aspes S.p.A. approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 50 del 25.09.2023;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti - con apposito atto - adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

gli artt. 48-55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato

che nelle ipotesi, di incarichi professionali eterogenei ed occasionali, come nel caso di specie, è possibile un'attribuzione ragionata in funzione della loro natura, delle caratteristiche del professionista, attraverso una scelta discrezionale da parte della committenza;

che la natura dell'incarico in esame, richiede il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, attraverso una motivazione e l'acquisizione del curriculum del professionista, per verificarne l'adeguatezza all'incarico, verificare che non vi siano incompatibilità e acquisire il preventivo al fine della sua rispondenza ai parametri e all'equo compenso.

che il Professionista ha formulato offerta economica in data per l'assunzione dell'incarico professionale, di cui trattasi con un onorario proposto di Euro 90,00 (novanta/00) orarie esclusa Cassa Previdenziale ed Iva, considerato congruo, anche tenuto conto della Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

Ritenuto

che è pertanto possibile procedere con un affidamento diretto ex art. 50 del Codice appalti ovvero "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" mentre nell'ipotesi di incarico reiterato, dovendo applicare il principio della rotazione, si può procedere, entro le medesime soglie, ex art 49, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto che viene approvata anche sotto il profilo motivazionale;
2. di procedere all'affidamento dell'incarico professionale al dott. Patrizio Massi, nato a Lucerna (Svizzera) il 16/11/1975, con studio in Strada comunale Scapezzano, 152 - Roncitelli Senigallia (AN), iscritto all' Ordine degli psicologi della Regione Marche dal 2006 con il n.1485, CF: MSSPRZ75S16Z133Z
3. di iniziare con un percorso che prevede l'apertura dello sportello di supporto psicologico per n.12 ore mensili per un periodo di 4 mesi;
4. di dare atto che l'importo complessivo dell'incarico ammonta ad **€ 4.406,40** (Euro quattromilaquattrocentosei/40) comprensivo di Cassa Previdenziale (2%) ed IVA esclusa;
5. che, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale, da stipularsi in forma di disciplinare di incarico, si intende perfezionato al momento della sua sottoscrizione;
6. di demandare al R.U.P., anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, in particolare gli adempimenti in materia di trasparenza del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né in alcuna delle ipotesi previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni aziendali in materia di incompatibilità e/o conflitto di interessi (Codice Etico e di Comportamento, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. n. 190/2012, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001).

Pesaro, 06.06.*2025*

Il Responsabile Unico di Progetto e Direttore generale
(Dott. Antonio Marcello Muggittu)